

CONCERTO



Tutto esaurito per Uto Ughi al teatro Manzoni

► PISTOIA

La stagione 2011/12 Promusica sinfonica grandi solisti, realizzata dalla Fondazione Cassa di risparmio di Pistoia e Pescia attraverso il suo ente strumentale Fondazione pistoiese Promusica, riparte alla grande oggi alle 21 al teatro Manzoni di Pistoia con il tutto esaurito del concerto che vede protagonista, assieme all'orchestra pistoiese Promusica, un autentico fuoriclasse del violino, Uto Ughi. L'interprete raffinato e sensibile, da decenni ai vertici del panorama musicale internazionale, Ughi è conosciuto e amato dalle vaste platee di tutto il mondo. Di sicuro interesse anche il programma che presenta, oltre alle Antiche arie e danze per liuto di Respighi e alle Danze Rumene di Bartók, tre brani celeberrimi per violino e orchestra: le due Romanze di L. Van Beethoven e il Concerto in la minore n. 22 di Viotti.

Erede della tradizione che ha visto nascere e fiorire in Italia le

Il violino di Uto Ughi inimitabile magia al teatro Manzoni

prime grandi scuole violinistiche, Uto Ughi ha mostrato uno straordinario talento fin dalla prima infanzia: all'età di sette anni si è esibito per la prima volta in pubblico eseguendo la Ciaccona dalla Partita n° 2 di J. S. Bach ed alcuni Capricci di Paganini. Da allora la sua carriera non ha conosciuto soste.

Ha suonato infatti in tutto il mondo, nei principali Festival con le più rinomate orchestre sinfoniche, basti citare quella del Concertgebouw di Amsterdam, la Boston Symphony Orchestra, la Philadelphia Orche-

stra, la New York Philharmonic, sotto la direzione di maestri grandissimi come Giulini, Celibidache, Prêtre, Sawallisch, Barbirolli, Bychkov, Mehta, Chung.

Uto Ughi suona un violino Guarneri del Gesù del 1744 che possiede un suono caldo dal timbro scuro (giudicato unanimamente uno dei più bei "Guarneri" esistenti) e uno Stradivari del 1701 denominato "Kreutzer" perché appartenuto all'omonimo violinista a cui Beethoven aveva dedicato la famosa Sonata.